

RIVISTA BANCARIA

MINERVA BANCARIA



www.rivistabancaria.it

ISTITUTO DI CULTURA BANCARIA «FRANCESCO PARRILLO»

Maggio-Giugno 2009

Tariffa Regime Libero:-Poste Italiane S.p.a.-Spedizione in abbonamento Postale-70%-DCB Roma

3

RIVISTA BANCARIA

MINERVA BANCARIA

ANNO LXV (NUOVA SERIE)

MAGGIO-GIUGNO 2009 N. 3

SOMMARIO

G. DI GIORGIO	Impegno e Prospettive	»	3
<i>Saggi</i>			
D. CURCIO C. MATARAZZO	La correlazione del portafoglio prestiti <i>retail</i> delle banche commerciali: evidenze dal mercato statunitense	»	5
G. ZITO	La prociclicità del <i>bank lending channel</i> : gli effetti dell'adozione di un sistema di accantonamenti <i>forward looking</i>	»	41
<i>Contributi</i>			
G. MANZELLI	Il nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II). Un inquadramento generale e talune proposte di modifica	»	67
<i>Rubriche</i>			
M. CATALDO	Il ruolo della banca nel finanziamento della ricerca & sviluppo in favore delle piccole e medie imprese	»	111
CONSIGLIO DOTTORI COMMERCIALISTI - ESPERTI CONTABILI	Note in margine alla crisi dei mercati finanziari	»	117
<i>Recensioni</i>			
	F. COLOMBINI, A. CALABRÒ Crisi globale e finanza innovativa (<i>S. Brucciani</i>)	»	127
<i>Abstract/Sintesi</i>		»	129

Presidente del Comitato Scientifico: Giorgio Di Giorgio

Direttore Responsabile: Giovanni Parrillo

Comitato di redazione: Eloisa Campioni - Francesco Cannata - Mario Cataldo - Domenico Curcio - Vincenzo Formisano - Pina Murè - Giovanni Scanagatta - Giovanpietro Scotto di Carlo

Direzione e redazione: Largo Luigi Antonelli, 27 - 00145 Roma - Tel. 06 59637615 - Fax 06 5415732
E-Mail: redazione@rivistabancaria.it

Amministrazione: Editrice Minerva Bancaria S.r.l. - Amministratore unico: Roberto Ara - Via Silvio Pellico, 12 - 20121 Milano - tel. 02/8052146 - fax 02/867391

Spedizione in abbonamento postale - Pubblicazione bimestrale - 50% - Roma

IMPEGNO E PROSPETTIVE

Sono onorato di raccogliere, a partire da questo numero, l'invito del Consiglio dell'Istituto di Cultura Bancaria "Francesco Parrillo" a presiedere il nuovo Comitato Scientifico della Rivista Bancaria – Minerva Bancaria, una delle più antiche riviste italiane dedicate a studi sulle strategie, sulle tecniche di gestione, gli scenari organizzativi, i servizi e i prodotti delle banche e degli altri intermediari finanziari, nonché all'evoluzione, la dinamica e la regolamentazione dei mercati e dei sistemi finanziari, e alle politiche monetarie e creditizie.

La Rivista ha ospitato, nel tempo, interventi e saggi elaborati da alcuni tra i più autorevoli accademici del settore, da esponenti di rilievo delle istituzioni, delle imprese e delle autorità di regolamentazione e vigilanza del paese.

Insieme al nuovo Comitato Scientifico, intendiamo consolidare questi risultati e raggiungere nuovi traguardi, esplicitamente ambiziosi, che mirano a fare della Rivista Bancaria – Minerva Bancaria un forum di elevato livello accademico, con particolare attenzione, seppure non esclusiva, a studi riferiti all'esperienza italiana ed europea.

La sezione "Saggi" è aperta alla pubblicazione di lavori originali di ricerca in italiano e in inglese, sui temi sopra menzionati, che vengono sottoposti alla valutazione di un referee anonimo e /o di un membro del Comitato Scientifico. La Rivista accoglierà invece nella sezione "Contributi", lavori maggiormente orientati a temi regolamentari e di policy, sempre sottoposti a valutazione di qualità. Il Comitato Scientifico, con l'ausilio del Direttore Responsabile e del Comitato di Redazione, promuoverà la diffusione accademica degli articoli pubblicati, anche attraverso l'indicizzazione della rivista nelle più rilevanti basi di dati specifiche, nonché tra i practitioners e tutti i partecipanti alle complesse dinamiche del sistema economico e finanziario. Infine, sarà possibile ospitare rubriche, atti di convegni e seminari organizzati in collaborazione con la Rivista stessa, interventi pubblici di particolare rilievo istituzionale e opinioni a confronto su temi tipici del dibattito di attualità. Queste iniziative verranno pubblicate sotto una diversa veste edito-

riale per facilitarne l'individuazione e i contenuti spesso più adatti agli interessi di un pubblico più vasto e non necessariamente eccessivamente specializzato da un punto di vista accademico.

Come è possibile notare, la composizione del Comitato Scientifico riflette il carattere multidisciplinare che la Rivista intende mantenere, affiancando a studi di stampo più tipicamente economico e finanziario, sia teorici che empirici, analisi di natura aziendale, approfondimenti storici e saggi di più esplicita connotazione giuridica.

Il mondo delle banche e della finanza offre molti spunti di indagine e di approfondimento. L'uso di metodologie diverse e l'unione di culture specialistiche può consentire di cogliere nessi che rimarrebbero ignoti in assenza di tale, anche esso esplicitamente ambizioso, tentativo di "apertura" reciproca.

Desidero ringraziare i colleghi che hanno accolto il mio invito a collaborare con la Rivista e ad aiutarmi in questa sfida, che non è facile, soprattutto all'inizio. Il percorso di riorganizzazione tracciato richiede tempo e pazienza per generare risultati. Esistono diverse riviste, nel paese, sia generaliste che di field, e, soprattutto, molti studiosi sono sempre più attratti dal tentativo di pubblicare i risultati dei propri studi sulle più prestigiose riviste internazionali dedicate ai diversi settori dell'indagine scientifica. Tuttavia, e questo è motivo, credo, di soddisfazione, sono cresciuti in modo importante nel paese sia l'interesse che le competenze professionali rivolte alle banche, alla finanza, alle politiche monetarie. L'affermazione di un serio veicolo editoriale specializzato a livello nazionale su questi temi è quindi un obiettivo possibile e auspicabile.

La crisi economica che stiamo vivendo ha ovviamente profonde radici reali. Tuttavia essa è stata innescata da un complesso mix di fattori finanziari, regolamentari e di politica monetaria. Fra i tanti insegnamenti con cui ci ammonisce, la crisi sottolinea anche l'importanza della "cultura bancaria", di una bussola che ci aiuti ad evitare la navigazione "a vista". La nostra ambizione è di contribuire al dibattito e alle analisi su questi temi.

Se il futuro vedrà il nostro progetto avere successo, potremo valutare ulteriori passi in avanti e sfide più impegnative. Per il momento, desidero rinnovare i ringraziamenti a tutti i componenti del Comitato Scientifico e del Comitato di Redazione per il loro supporto e per il tempo, prezioso, che dedicheranno alla Rivista. Ne abbiamo bisogno e cercheremo di non sprecarli. Buon lavoro a tutti!

Giorgio Di Giorgio